

Accordo laghi, via agli espropri

Primo passo del progetto di riqualificazione spiagge

DANIELE FERRARI

PERGINE - Primo passo concreto per l'atteso intervento di riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico, noto come «Accordo Laghi». Con una comunicazione del dirigente comunale Luca Paoli è infatti partita la procedura espropriativa e d'acquisizione delle particelle e aree private necessarie alla realizzazione dell'ampio e complesso intervento pubblico. Lo scorso 29 gennaio il dirigente del servizio enti locali Giovanni Gardelli, aveva concesso un'ultima proroga per i lavori del «Accordo Laghi» sulle spiagge perghinesi, prevedendo l'avvio entro il 22 febbraio 2021, confermando il finanziamento provinciale di 1,89 milioni di euro (il 95% della somma ammessa). «L'amministrazione comunale sta concludendo il progetto esecutivo dell'intera opera, che richiede l'occupazione e l'acquisizione della disponibilità dei fondi necessari - si legge nell'atto comunale - si comunica l'avvio del procedimento preordinato alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, per la cui esecuzione è necessaria l'occupazione di immobili di proprietà privata». Se progetto esecutivo ed elaborati sono in visione allo sportello polifunzionale del Comune di Pergine in piazza Garibaldi, gli interessati potranno presentare osservazioni entro 30 giorni dalla comunicazione. «È il primo passo per l'avvio dei lavori sulle spiagge del lago tra Valcanover, San Cristoforo e Ischia (già completato il parcheggio a Valcanover) - spiega il sindaco di Pergine Roberto Oss Emer - tutti gli interventi ipotizzati sono per ora confermati, salvo l'intervento nell'area del lago di Levico dove si agirà in accordo con

il servizio bacini montani. Si procederà per stralci e dandosi delle priorità (prevista qualche variante), ma ora parte la fase necessaria all'acquisizione delle singole aree private». Tante le attese e speranze nella comunità frazionale del lungolago. «Dopo la realizzazione del parcheggio è necessario realizzare passeggiate, sentieri e completare la pista ciclopedonale - spiega Dario Cattarozzi fiduciario comunale di Valcanover - sembra che il Comune intenda intervenire sul sedime della rete ferroviaria della Valsugana, ma non mancheranno situazioni delicate e controverse (il campeggio di Punta Indiani). Ci auguriamo che venga riqualificata la zona del ex-albergo Augsburgberhof dando seguito agli accordi siglati tra Comune e Università di Trento (previsto studentato e centro sportivo estivo) realizzando anche la passerella sopra la ferrovia». Dopo anni di progetti e promesse attesi nuovi interventi anche a San Cristoforo. «Da 25 anni sono fiduciario di San Cristoforo è ho visto spendere tante parole e buoni propositi - spiega Giorgio Slompo - bene le passeggiate e la cura delle spiagge, ma va previsto il collegamento con la Ca' Rossa e l'attesa passerella nel canneto. Stanno nascendo nuove emergenze come la cura e il decoro delle aree private attigue al nuovo sottopasso del Rastel, e il futuro dello stabile ex-Alpenfrutta diventato rifugio occasionale di alcuni soggetti senza fissa dimora». «Da tempo attendiamo alcuni pontili e una spiaggia per i pescatori e la comunità di Ischia - spiega Claudio Angeli presidente di "Noi per l'Is-cia" e consigliere comunale - l'avvio dei lavori è stato sollecitato più volte in consiglio comunale. Mi auguro che i progetti vengano illustrati e condivisi con le frazioni del lago».

